

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società /impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: WATER IPOCLOR

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto chimico per uso industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WATER LINE s.r.l.

Via Caponnetto, 21 - 42100 Reggio Emilia

Tel. +39. 0522.626090 - Fax +39. 0522.626091

e-mail: info@waterline.it - http://www.waterline.it/

Tecnico competente: mastropaolo@waterline.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) aperti 24 ore su 24:

Bologna - tel. + 39.051.333333

Milano - tel. +39.02.66101029

Pavia - tel. +39.038.224444

Roma - tel. +39.06.3054343 oppure +39.06.490663

Napoli - tel. +39.0817.472870

Bergamo - tel. +39.035.269469

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericolose per l'ambiente acquatico : Categoria 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 ; H411 - Pericolose per l'ambiente acquatico : Categoria 2 ; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..

Eye Dam. 1 ; H318 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 1 ; Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1A ; H314 - Corrosione/irritazione cutanea : Categoria 1A ; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Met. Corr. 1 ; H290 - Corrosivo per i metalli : Categoria 1 ; Può essere corrosivo per i metalli.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di Pericolo



Corrosione (GHS05) = Ambiente (GHS09)

Avvertenze

Pericolo

Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Avvertenza

Pericolo

Componenti che determinano il pericolo, da indicare in etichetta

IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO % ; No. CAS : 7681-52-9

IDROSSIDO DI SODIO ; No. CAS : 1310-73-2

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanza****Ingredienti pericolosi****IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; Nr. REACH : 01-2119488154-34 ; CE N. :**

231-668-3; No. CAS : 7681-52-9

Quota del peso : $\geq 5 - < 20$ %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Met. Corr. 1 ; H290 Skin Corr. 1B ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 Aquatic Chronic 2 ; H411

Ulteriori ingredienti**CLORATO DI SODIO ; Nr. REACH : 01-2119474389-23 ; CE N. : 231-887-4; No. CAS : 7775-09-9**Quota del peso : < 5 %**IDROSSIDO DI SODIO ; CE N. : 215-185-5; No. CAS : 1310-73-2**Quota del peso : < 2 %**Altre informazioni**

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.****Informazioni generali**

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso di inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. I sintomi possono manifestarsi anche dopo alcune ore, pertanto è necessaria l'osservazione medica per almeno 48 ore dopo l'incidente. Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. Chiamare un medico. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti.

RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. Consultare immediatamente un medico. Non provocare assolutamente il vomito, sottoporre a controllo medico e mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5. Misure antincendio

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

5.1 Mezzi di estinzione**Agente esingente adeguato**

Agente esingente adeguato Schiuma resistente all'alcool Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Nebbia d'acqua CO₂,

polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Agente estinguente inadatto

Acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

Cloro. Ossigeno. Acido ipocloroso. Clorato di sodio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mettere al sicuro le persone. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato. Non inspirare i gas provenienti dall'incendio.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una mascheraprotettiva con ricircolo d'aria. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Per personale non incaricato di emergenze

Mettere al sicuro le persone.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.). Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Raccogliere con materiale assorbente e seguire le norme valide per lo smaltimento dei rifiuti. Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare il sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7 Protezione individuale: vedi parte 8

SEZIONE 7. Manipolazione ed immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare

solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non mangiare, bere, fumare o usare tabacco sul posto di lavoro. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Misure di protezione**Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto**

Non respirare le polveri. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze **chimi-**

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere da Irradiazione con raggi ultravioletti/ dalla luce del sole Umidità. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Assicurarsi che i locali siano ben ventilati.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Immagazzinare separato da generi alimentari. Tenere lontano dagli acidi Proteggere da agenti ossidanti.

Classe di deposito : 8B**Classe di deposito (TRGS 510)** : 8B**Non conservare insieme a**

Non conservare insieme a Alimenti e foraggi

Tenere lontana/e/o/i da

Stoccare almeno a 3m di distanza da: Sostanze chimiche/prodotti che reagiscono facilmente reciprocamente

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/ protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Valori DNEL/DMEL e PNEC**DNEL/DMEL**

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3,1 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS :7681-52-9)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1,55 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS :7681-52-9)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,26 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

Valore limite : 3,1 mg/m³

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A breve termine (acuta)
Valore limite :	3,1 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	1,55 mg/m ³
Tipo di valore limite :	DNEL Consumatore (sistemico) (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	0,05 mg/kg
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Dermico
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	30,8 mg/kg
Tipo di valore limite :	DNEL lavoratore (sistemico) (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Inalazione
Frequenza di esposizione :	A lungo termine (ripetuto)
Valore limite :	5 mg/m ³
PNEC	
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua dolce (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS :7681-52-9)
Valore limite :	0,21 Og/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, rilascio periodico (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS :7681-52-9)
Valore limite :	0,26 Og/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS :7681-52-9)
Valore limite :	0,04 Og/l
Tipo di valore limite :	PNEC Avvelenamento secondario (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Valore limite :	11,1 mg/kg
Tipo di valore limite :	PNEC impianto di depurazione (STP) (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No.CAS : 7681-52-9)
Valore limite :	0,03 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua dolce (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Valore limite :	1 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC acquatico, acqua marina (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Valore limite :	1 mg/l
Tipo di valore limite :	PNEC terreno (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Valore limite :	3,33 mg/kg

Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tipo di valore limite : PNEC Avvelenamento secondario (CLORATO DI SODIO ;
No. CAS : 7775-09-9)
Valore limite : 0,01 g/kg
Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (CLORATO DI SODIO ;
No. CAS : 7775-09-9)
Valore limite : 100 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Dispositivi tecnici adeguati

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

Protezione individuale



Nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro devono essere installati lava-occhi. Essere a disposizione sufficiente possibilità di lavarsi. Non mangiare, bere, fumare o fumare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Si devono indossare guanti di protezione collaudati. Guanti protettivi in PVC oppure in gomma.

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Indossare soltanto abiti protettivi adatti, comodi e puliti. Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con la polvere.

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Si consiglia l'uso di respiratori oppure, per lavori di breve durata, di filtri combinati A2-P2.

Annotazione

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica

(gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Misure igieniche e di sicurezza generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto			liquido limpido
Colore			giallo/verde
Odore			di cloro
Punto/ambito di fusione :	(1013 hPa)	ca.	-20 °C
Densità Vapori:	((aria = 1))		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)	>	100 °C
Temperatura di decomposizione :		>	111 °C
Autoinf ammabilità:			Dati non disponibili
Punto d'inf ammabilità :			non applicabile
Inf ammabilità (solidi, gas)			Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Dati non disponibili
Pressione di vapore	(20 °C)	ca.	25 hPa
Densità :	(20 °C)		1,15 - 1,3 g/cm ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)		miscibile
pH :		ca.	12
Log Pow	(20 °C)		non applicabile
Viscosità :	(20 °C)		6,2 - 6,6 mPa.s
Tensione superficiale:	(20 °C)	=	82,4 mN/m
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è corrosivo, può dar luogo a reazioni pericolose.

10.1 Reattività

Reazione con acidi.

10.2 Stabilità chimica

Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure. La stabilità delle soluzioni diminuisce per azione del calore, della luce ed in presenza di impurezze (tracce di ferro, nichel, rame, cobalto, alluminio, manganese). Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con gli acidi forti libera cloro e gas a base di biossido di cloro. Libera idrogeno in reazione con i metalli.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dalla luce. Sensibile all'umidità.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti. Metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Clorato di sodio. Acido ipocloroso. Ossigeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti acuti

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (maschio)
Dose eff cace :	> 1100 mg/kg
Parametro :	LD50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dose eff cace :	= 1200 mg/kg
Parametro :	LD50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Topo
Dose eff cace :	7850 - 8850 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro :	LD50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dose eff cace :	> 20000 mg/kg
Parametro :	LD50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Via di esposizione :	Dermico
Specie :	Coniglio
Dose eff cace :	> 5000 mg/kg

Tossicità per inalazione acuta

Parametro :	LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione :	Inalazione
Specie :	Ratto (femmina)
Dose eff cace :	> 10,5 mg/l
Tempo di esposizione :	1 h

Irritazione e Corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità dopo assunzione ripetuta (subacuta, subcronica, cronica)

Nessun effetto negativo riscontrato

Tossicità orale subacuta

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Parametro : NOAEL(C) (IPOCLORITO DI SODIO,
SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Topo
Dose efficace : => 34,4 mg/kg bw/day

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Test di Ames : negativo.

Test aberrazione cromosomica (OECD 473) : negativo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Dai dati ecotossicologici risulta che: Tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL
ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie : Pesce
Dose efficace : = 0,01 - 0,1 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Parametro : LC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dose efficace : = 2750 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Parametro : LC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie : Oncorhynchus mykiss
Dose efficace : = 1750 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Parametro : LC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie : Pimephales promelas
Dose efficace : 12840 - 14520 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Parametro : LC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie : Alburnus alburnus
Dose efficace : = 13000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Parametro : LC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie : Cyprinus carpio
Dose efficace : 2340 - 7090 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50(IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL
ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie : Daphnia magna
Dose efficace : = 0,01 - 0,1 mg/l

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Tempo di esposizione :	48 h
Parametro :	EC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie :	Daphnia magna
Dose eff cace :	= 1093 mg/l
Tempo di esposizione :	24 h
Cronico (a lungo termine) tossicità per le dafnie	
Parametro :	NOEC (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie :	Daphnia magna
Dose eff cace :	= 1000 mg/l
Tempo di esposizione :	48 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe	
Parametro :	IC50 (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO ; No. CAS : 7681-52-9)
Specie :	Myriophyllum spicatum
Dose eff cace :	0,1 - 0,4 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h
Parametro :	EC50 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie :	Pseudokirchneriella subcapitata
Dose eff cace :	122 - 144 mg/l
Tempo di esposizione :	120 h
Parametro :	LOEC (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie :	Scenedesmus quadricauda
Dose eff cace :	= 3 mg/l
Tempo di esposizione :	96 h
Parametro :	EC100 (CLORATO DI SODIO ; No. CAS : 7775-09-9)
Specie :	Alga
Dose eff cace :	= 0,02 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Non applicabile per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza def nita PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche

Nessuno

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto/imballo

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Opzioni di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Imballo

Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.

Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ONU 1791

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

IPOCLORITO IN SOLUZIONE (IPOCLORITO DI SODIO, SOLUZIONE CL ATTIVO D IDROSSIDO DI SODIO)

Trasporto via mare (IMDG)

HYPOCHLORITE SOLUTION (SODIUM HYPOCHLORITE, SOLUTION CL ACTIVE D SODIUM HYDROXIDE)

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

HYPOCHLORITE SOLUTION (SODIUM HYPOCHLORITE, SOLUTION CL ACTIVE D SODIUM HYDROXIDE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) :	8
Codice di classificazione :	C9
No. pericolo (no. Kemler) :	80
Codice di restrizione in galleria :	E
Prescrizioni speciali :	LQ 0 D LQ 0 D E 0
Segnale di pericolo :	8

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) :	8
Numero EmS :	F-A / S-B
Prescrizioni speciali :	LQ 0 D E 0
Segnale di pericolo :	8

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) :	8
Prescrizioni speciali :	E 0
Segnale di pericolo :	8

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : No

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifiche, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifiche, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifiche, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifiche, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP), del regolamento n° 1272/2008/CE).

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza presente in Allegato XVII, soggetta a restrizioni (Num 3)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list

Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE.

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)

Specifiche di calcolo (20)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la sostanza è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

02. Elementi dell'etichetta F 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] F 02. Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP] - Componenti determinanti il pericolo pronti all'etichettamento F 03. Ingredienti pericolosi F 03. Ulteriori ingredienti F 07. Indicazioni per lo stoccaggio comune - Classe di deposito F 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto via terra (ADR/RID) F 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto via mare (IMDG) F 14. Nome di spedizione dell'ONU - Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) F 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via terra (ADR/RID) F 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto via mare (IMDG) F 14. Classi di pericolo connesso al trasporto - Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Informazioni tossicologiche

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice	IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

WATER IPOCLOR



Emessa il 31-01-2013 - rev. n° 2 del 01-01-2016

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono informazioni disponibili.

16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H271	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.6 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.7 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.